

IL COVID IN ITALIA

I contagi calano ovunque ma non qui

Calano i casi Covid in tutt'Italia, ma crescono in Puglia, Sardegna e Sicilia. Lo certifica il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe per la settimana che va dal 12 al 18 ottobre. «Per la prima volta dopo quattro settimane consecutive - dichiara Nino Cartabellotta, presidente Gimbe - si registra un calo del numero dei nuovi casi settimanali (-6,2%): da quasi 294mila della scorsa settimana scendono a quota 275mila, con una media mobile a 7 giorni di oltre 39 mila casi al giorno». Ad esclusione di Puglia (+6,9%), Sardegna (+6,7%) e Sicilia (+7,8%), il calo dei nuovi casi riguarda tutte le regioni (dal -0,2% della Basilicata al -13% dell'Abruzzo e della Provincia Autonoma di Trento). Ma, a

fronte di un calo dei nuovi contagi da Covid-19 in Italia, registrato nell'ultima settimana, si registra un consistente aumento del 38,4 per cento, dei decessi rispetto alla settimana precedente, così come i ricoveri con sintomi (nei reparti di area medica) sono cresciuti dell'11,7 per cento e nelle terapie intensive del 13,4 per cento. In aumento anche i casi di persone positive al Covid (+4,3%) e in isolamento domiciliare (+4,2%).

Al 18 ottobre il tasso nazionale di occupazione da parte di pazienti Covid nei reparti di area medica oscilla dal 5,1% del Molise e della Puglia al 50,7% della Valle D'Aosta, mentre nelle terapie intensive la media dei ricoveri è del 2,8 per cento (da nessun paziente in Basilicata e Molise al 7,7% della Valle

D'Aosta). «Sul fronte degli ospedali - afferma Marco Mosti, direttore operativo della Fondazione Gimbe - le terapie intensive si confermano in aumento per la terza settimana consecutiva (+13,4%), e si registra un ulteriore aumento dei ricoveri in area medica (+11,7%). Prosegue l'aumento degli ingressi giornalieri in terapia intensiva - puntualizza Mosti - con una In termini assoluti, i posti letto Covid occupati in area critica, dopo aver raggiunto il minimo di 125 il 25 settembre, sono risaliti a quota a 254 il 18 ottobre; in area medica, dopo aver raggiunto il minimo di 3.293 il 24 settembre, hanno raggiunto quota 6.993 il 18 ottobre».

Si conferma, purtroppo, l'aumento dei decessi dopo l'inversione di tendenza della settimana

precedente: 544 negli ultimi 7 giorni (di cui 56 riferiti a periodi precedenti), con una media di 78 al giorno rispetto ai 56 della settimana precedente.

m.m.



Peso:16%